



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120 DEL 03/09/2009

PATTO DI STABILITA' 2009: ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilanove , il giorno tre , del mese di settembre , alle ore 14:30 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Marco Tamanti.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Claudia Rufer, Segretario Generale Supplente, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Claudia Rufer

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 1/4/2009, esecutiva, avente per oggetto: “DEFINIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2009 E ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI NECESSARIE AI DIRIGENTI DI SETTORE E APPROVAZIONE OBIETTIVI ORDINARI, STRAORDINARI E INDICATORI”, con la quale, fra l'altro veniva stabilito di: “...considerare, fin da ora, obiettivi per ciascun Dirigente per l'esercizio 2009 la realizzazione delle entrate previste e l'accelerazione dei tempi di effettiva riscossione delle medesime al fine del rispetto del Patto di stabilità per il 2009 più in generale ogni azione tesa ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, costituendo obiettivo prioritario dell'ente il conseguimento del saldo obiettivo definito in base alla normativa vigente sul patto di stabilità interno per gli anni 2009/2011, come da prospetto allegato...”, nonché di “...dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo II potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria, nonché in relazione alla stima relativa all'andamento delle riscossioni delle entrate e dei pagamenti delle spese quantificati nel prospetto richiamato al precedente cpv.”;

Viste le leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009;

Premesso che:

- anche per l'anno 2009 il Comune di Cattolica deve sottostare alle rigide regole del patto di stabilità contenute negli artt. 77, 77-bis e 77 ter del D.L. 112/2008, convertito in legge il 6/8/2008 n. 133, così come modificati da vari interventi normativi intervenuti nel corso del 2008 e del 2009, non ultimo dalla L. 33 del 9/4/2009, legge di conversione con modificazioni, del D.L. 10/2/2009 n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, decreto legge n. 78/2009, in corso di conversione;
- che la sola scansione temporale delle modifiche intervenute ed il numero delle stesse lascia intendere la complessità e l'attenzione da parte di tutti i soggetti interessati, in modo particolare l'ANCI, per il blocco che si è creato, nella realtà quotidiana, dei pagamenti alle imprese che hanno svolto lavori per gli enti locali;
- che i comuni sono l'unico comparto della pubblica amministrazione che ha tenuto sotto controllo la spesa corrente di funzionamento;
- che i comuni potrebbero contribuire a sostenere l'economia in un momento di forte crisi come l'attuale, contribuendo al sostegno dei lavori pubblici di piccola e media entità, con effetti anticiclici sull'economia locale e nazionale, con effetti positivi sull'occupazione delle imprese più deboli;
- che è estremamente difficoltoso rispettare il vincolo del patto di stabilità interno inerente la gestione di cassa poiché le modalità di costruzione dell'obiettivo assegnato a ciascun ente di cui ai sopracitati articoli, non tiene conto della circostanza che i pagamenti dei comuni sono conseguenza necessaria degli impegni di spesa assunti per obbligazioni legittimamente perfezionate, anche negli esercizi precedenti, soprattutto in relazione alle spese di investimento;
- che per l'attuazione delle opere pubbliche gli enti locali hanno impegnato, nel rispetto

della normativa vigente, le somme occorrenti e soprattutto perfezionato obbligazioni giuridicamente vincolanti con terzi soggetti, in particolare imprese fornitrici di lavori beni o servizi;

- che l'ordinanza n. 125/2009 con cui la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, rimette alla Corte Costituzionale il giudizio di legittimità costituzionale in relazione all'articolo 1, commi 681 e 683 della legge 27/12/2006 n. 296 per rimodulare la disciplina al fine di rendere più flessibile l'utilizzo delle risorse proprie degli enti anche in accordo con il dettato costituzionale;
- che i continui cambiamenti della disciplina del patto e il passaggio dal criterio dei tetti di spesa a quello del saldo finanziario, calcolato in modo diverso a seconda degli esercizi, ha comportato seri problemi a questo comune, anche in relazione alla base di riferimento dato che, di volta in volta, viene presa in considerazione la spesa media di un periodo temporale precedente nel quale vigevano regole di spesa in relazione al patto di stabilità interno differenti;
- che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti esiste sia per la c.d. competenza (impegni e pagamenti effettuati nel 2009) che per i c.d. residui passivi (pagamenti 2009 su impegni effettuati negli anni precedenti). In modo particolare il Comune di Cattolica è interessato per le seguenti opere pubbliche che prevedono pagamenti anche consistenti:
 - a) realizzazione palazzo del turismo
 - b) realizzazione piazze del porto
 - c) asfaltatura e manutenzione strade, aree verdi e arredi urbani
 - d) sistemazione sottopasso di via Macanno
 - e) acquisto hardware e software per potenziamento servizio CED
 - f) progetto GIZC – sistemazione foce del Conca;
- che alcuni dei succitati interventi sono finanziati da programmi europei che se non completati, anche sotto l'aspetto dell'avvenuto pagamento, entro il prossimo mese di ottobre andranno persi con un danno considerevole per la comunità oltretutto per le casse comunali in quanto non avendo completato l'opera nei tempi previsti, la stessa potrebbe essere oggetto di revoca del finanziamento;
- che diventa necessario soppesare i maggior esborsi che potrebbero derivare alle casse comunali dal continuo ritardo e/o impossibilità di effettuare i pagamenti inerenti al titolo II della spesa, maggiori esborsi che riguardano sia i probabili interessi per ritardato pagamento che il risarcimento danni e spese legali che le aziende potrebbero richiedere oltre che la perdita dei finanziamenti già richiamati più sopra, con le probabili sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità;

Considerato che:

- a) - le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità previste dalla normativa attualmente in vigore si esplicano nelle seguenti misure:
 - 1) riduzione massima del 5% dei trasferimenti statali;
 - 2) riduzione del 30% delle indennità degli amministratori;
 - 3) divieto di qualsiasi assunzione a qualsiasi titolo;
 - 4) divieto di ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di investimenti;
 - 5) obbligo di riduzione della spesa corrente che deve essere limitata al valore più

basso degli impegni registrati nell'ultimo triennio;

- b) - che il pagamento dei fornitori, somministratori e appaltatori da parte delle pubbliche amministrazioni è diventata la priorità anche del decreto legge n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009;
- c) - che l'art. 9, comma 2, del decreto legge 1/7/2009 n. 78, impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con le regole del patto di stabilità;

Visto il modello A/09/C trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato relativo alla definizione del saldo finanziario obiettivo per gli anni 2009, 2010 e 2011, allegato al presente atto;

Ritenuto, alla luce di quanto finora esposto, che diventa improcrastinabile l'esigenza di indirizzare il responsabile finanziario, di concerto con i responsabili di tutte le aree interessate, a non procedere all'emissione dei mandati di pagamento relativi alle spese previste nel titolo II della spesa, sia in conto competenza che in conto residui, senza tener conto dei limiti di cui al patto di stabilità 2009;

Ritenuto altresì di ribadire che il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità costituisce l'obiettivo prioritario e preminente di questa Amministrazione;

Visto:

- il Decreto n. 67496 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. RGS del 15/6/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) - di condividere quanto relazionato dal Sindaco e dall'Assessore “Servizi di Staff” e per l'effetto di approvare le seguenti direttive, vincolanti per tutti i dirigenti responsabili di settore, tese al raggiungimento del saldo obiettivo del patto di stabilità 2009:

- a) - di incaricare il dirigente del 1° settore, di concerto con il dirigente del 2° settore, di redigere, entro il 31/10/2009, un piano dettagliato dei pagamenti delle spese impegnate sia in conto competenza che in conto residui sul titolo II della spesa, compatibile con gli incassi di cui al titolo 4° delle entrate, autorizzando fin d'ora l'eventuale sospensione – sentiti gli Assessori competenti - di lavori, opere, incarichi, acquisti, ecc. che dovessero rivelarsi incompatibili con il saldo obiettivo del patto di stabilità 2009, il cui rinvio al 2010 non pregiudichi servizi ed opere ritenute oggettivamente essenziali;
- b) - di stabilire che, dalla data di esecutività del presente atto, qualsiasi buono d'ordine gravante sugli impegni di spesa già assunti, prima di essere consegnato al fornitore, dovrà essere munito sia della firma del dirigente del settore competente che di quella del dirigente dei servizi finanziari nonché del visto dell'assessore al ramo;

- c) - di inibire all'ufficio ragioneria la registrazione di ogni fattura che giunga priva di buono d'ordine munito delle firme dei dirigenti sopra elencati, autorizzando fin d'ora l'ufficio a ritornare le stesse al dirigente del servizio competente;
- d) - di incaricare l'ufficio patrimonio e l'ufficio contratti per quanto di competenza a procedere con urgenza e speditezza alla pubblicazione dei bandi di gara e/o alla conclusione di qualsiasi altro procedimento necessario al fine di stipulare i contratti di alienazione dei cespiti sotto indicati e di assicurare l'incasso del relativo corrispettivo entro il 15/12/2009:
 - immobile denominato "stazione corriere"
 - appartamento ubicato in P.zza Repubblica
 - immobile denominato "ex acquedotto";
- e) - di invitare ciascun dirigente ad accelerare le pratiche di rendicontazione delle spese già sostenute e finanziate da contributi pubblici o privati, al fine di consentire l'incasso delle somme nel più breve termine possibile;

2) - di informare i dirigenti di settore delle misure previste dall'art. 77/bis del D.L. 112/2008, convertito in legge il 6/8/2008 n. 133, per il mancato rispetto del patto di stabilità, al fine di massimizzare la responsabilizzazione di ciascuno nell'attivarsi per adeguare la programmazione dei rispettivi settori e per adottare qualsiasi ulteriore misura organizzativa in grado di contribuire nella misura massima possibile al conseguimento del saldo obiettivo del patto di stabilità 2009.

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi e unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
Claudia Rufer

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 10.09.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- bilancio – assessori - dirigenti

Dalla Residenza Municipale, li 09.09.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10.09.2009 al 25.09.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli